

*Repubblica Italiana
Assemblea Regionale Siciliana
XVII Legislatura*



RESOCONTO STENOGRAFICO

18^a SEDUTA

MARTEDÌ 13 FEBBRAIO 2018

Presidenza del Presidente MICCICHE'

*A cura del Servizio Lavori d'Aula
Ufficio del regolamento e dei resoconti*

INDICE**Disegni di legge**

“Modifiche alla legge regionale 14 gennaio 1991, n. 4 relativa all’istituzione della Commissione parlamentare di inchiesta e vigilanza sul fenomeno della mafia in Sicilia. Modifiche alla legge regionale 20 novembre 2008, n. 15 in materia di contrasto alla criminalità organizzata” (n. 101/A)
(Discussione):

PRESIDENTE 3

Sull’ordine dei lavori

PRESIDENTE 3,5,6
FIGUCCIA (UDC - Unione dei Democratici Cristiani e dei Democristiani di centro) 3
ZAFARANA (Movimento Cinque Stelle) 4
MILAZZO (Forza Italia) 5
LUPO (Partito Democratico XVII Legislatura) 6

La seduta è aperta alle ore 16.27

PRESIDENTE. Onorevoli colleghi, avverto che del verbale della seduta precedente sarà data lettura nella seduta successiva.

Discussione del disegno di legge “Modifiche alla legge regionale 14 gennaio 1991, n. 4 relativa all’istituzione della Commissione parlamentare di inchiesta e vigilanza sul fenomeno della mafia in Sicilia. Modifiche alla legge regionale 20 novembre 2008, n. 15 in materia di contrasto alla criminalità organizzata” (n. 101/A)

PRESIDENTE. Si passa al punto all’ordine del giorno: Discussione del disegno di legge “Modifiche alla legge regionale 14 gennaio 1991, n. 4, relativa all’istituzione della Commissione parlamentare d’inchiesta e vigilanza sul fenomeno della mafia in Sicilia. Modifiche alla legge regionale 20 novembre 2008, n. 15 in materia di contrasto alla criminalità organizzata” (n.101/A).

Avverto che il termine per la presentazione degli emendamenti è fissato fino a domani, mercoledì 14 febbraio 2018, a mezzogiorno.

Onorevoli colleghi, avrei previsto, subito dopo questa seduta, una Conferenza dei Presidenti dei Gruppi parlamentari per stabilire la data di chiusura dell’Assemblea in virtù delle elezioni nazionali, però, visto e considerato che il presidente Musumeci ha chiesto che, per mercoledì prossimo, si svolga il dibattito sull’emergenza idrica, direi intanto di rinviare a domani per la discussione sul disegno di legge relativo alla Commissione “Antimafia”, poi, domani rinvieremo a mercoledì prossimo per la discussione sull’emergenza idrica e mercoledì stesso chiuderemo, ovviamente, sino al giorno delle elezioni riaprendo la seduta immediatamente dopo.

Sull’ordine dei lavori

FIGUCCIA. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

FIGUCCIA. Signor Presidente, onorevoli colleghi, vorrei sottoporre alla Presidenza, considerato che a breve seguirà la Conferenza dei Presidenti dei Gruppi parlamentari, una questione che riguarda non solo ma, prevalentemente, il territorio palermitano perché in queste ore c’è...

PRESIDENTE. Onorevole Figuccia, la Conferenza dei Presidenti dei Gruppi parlamentari non si svolgerà più perché abbiamo stabilito tutto adesso.

FIGUCCIA. Va bene, finisco il mio intervento, rispetto alla questione del bacino Palermo-lavoro.

Purtroppo, come forse saprete, si è interrotta la convenzione con l’INPS; era stata data una proroga della durata di tre mesi fino a marzo ma, in questo momento, è stata messa in discussione, a quanto sembra, dall’INPS nazionale e, purtroppo, questi soggetti - circa 2.900 persone - si ritrovano senza una copertura dal punto di vista dell’erogazione del sussidio.

Vorrei approfittare, signor Presidente, per ricordare alla Presidenza di quest’Assemblea, a tutti i Presidenti dei Gruppi parlamentari ed al Governo, in funzione della pianificazione della prossima Conferenza dei Presidenti dei Gruppi parlamentari, che ci troviamo di fronte a questa emergenza.

Parliamo di 2.900 persone che, in questo momento, non percepiscono un euro di sostegno al reddito, che sono impegnate in tutte le attività principali, in tutti i servizi dell’Amministrazione pubblica, presso le scuole, presso le aziende ospedaliere, presso gli assessorati e sono persone che meritano di ricevere, quanto meno, questo sussidio mensile.

Io credo che sia anche arrivato il momento di affrontare la questione in termini di riforma prevedendo attraverso la Commissione competente, che è la Commissione "Lavoro", un sistema che faccia uscire questi soggetti dalla condizione di assoluta marginalità sociale nella quale si sono ritrovati perché da circa 17 anni sono utilizzati dalla Pubblica Amministrazione in una condizione che si potrebbe definire persino di illegittimità. Perché di illegittimità? Perché non si può chiedere a dei soggetti di timbrare ogni giorno il cartellino facendo 30 ore settimanali, lasciandoli in una condizione di sussidio!

Allora, vorrei approfittare, considerato che, purtroppo, questa seduta non aveva programmato degli argomenti particolari all'ordine del giorno, per rilanciare questa priorità.

In questo momento, queste 2.900 persone con una loro delegazione sono dal Prefetto; allora diamo un segnale, da subito, rispetto ai temi della marginalità sociale, rispetto ai temi di rischio di povertà estrema perché capite bene che soggetti che stanno prendendo qualcosa come 800 euro mensili, che non ricevono questo sostegno al reddito, che non dovrebbe essere un sostegno al reddito visto che lavorano 30 ore settimanali, ma una vera e propria attività di lavoro, si stanno trovando in estrema difficoltà.

Quindi, Presidente, spero che per la prossima seduta si saranno già pianificate delle azioni, intanto, per risolvere questo problema del raccordo con l'Inps nazionale che non si può arrogare il diritto di interrompere una convenzione, perché la stessa era già stata prorogata di tre mesi; quindi, intanto garantiamo la certezza del riconoscimento del sostegno al reddito o del salario, come lo vogliamo definire, almeno una volta al mese visto che per 30 giorni lavorativi loro sono impegnati all'interno dei luoghi di lavoro e subito dopo avere sbloccato questa emergenza affrontiamo seriamente, in Commissione "Lavoro", con i Presidenti dei Gruppi parlamentari, di maggioranza ed opposizione, una priorità che riguarda Palermo, ma che è di fatto estendibile anche ad altre province, perché anche in province come Caltanissetta, Messina ci sono dei soggetti, in qualche modo, equiparabili a questa categoria.

ZAFARANA. Chiedo di parlare sull'ordine dei lavori.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

ZAFARANA. Signor Presidente, onorevoli colleghi, vorrei intervenire nel merito delle comunicazioni che poc'anzi sono arrivate. Senza obiettare nulla relativamente al fatto che si possa incardinare il testo di legge da lei poc'anzi riferito, vorrei chiederle a nome del mio Gruppo la possibilità di potere, da parte sua, convocare una Conferenza dei Presidenti dei Gruppi parlamentari quando lei lo riterrà opportuno, oggi, domani, però nell'immediatezza perché, alla luce di quanto riferito dalla sua viva voce, già nelle precedenti occasioni di incontro nella scorsa Conferenza, il presidente Musumeci vorrebbe venire qua a riferire - anche perché comunque in quest'Aula siamo stati in tanti a chiamare il Presidente per sapere come intenda procedere sull'emergenza idrica - ed avere la possibilità di condividere un percorso, quindi, un momento, così come siamo stati abituati anche nella scorsa legislatura, per far valere, durante la Conferenza dei Presidenti dei Gruppi parlamentari, anche in termini regolamentari, quello che è il peso di chi fa opposizione qua dentro, ma che può essere, in questo senso, anche un'opposizione costruttiva chiaramente nei temi.

Quindi, se parliamo di servizio idrico vorremmo avere la possibilità anche di calendarizzare, incardinare delle mozioni sul tema, perché tutti vogliamo affrontare il tema e dare il nostro contributo, politicamente parlando.

Pertanto, se il presidente Musumeci ha detto che sarà disponibile il 21 febbraio 2018, per esempio il 20 febbraio 2018, che è martedì, così come abbiamo fatto per il percorso sui rifiuti, si potrebbe incardinare qui la materia del servizio idrico, facendo quasi copia conforme.

Le chiedo, quindi, sostanzialmente di poter avere un momento di incontro e spero di potere avere l'accoglimento da parte degli altri Capigruppo.

PRESIDENTE. Onorevole Zafarana, la mia richiesta al presidente Musumeci è stata proprio in funzione del dibattito sulle mozioni, quindi, forse ho sbagliato io a non dirlo prima; parlando delle emergenze idriche è ovvio che quello sarà il giorno in cui si dibatteranno le mozioni a cui, poi, risponderà direttamente il Governo.

Lei ha anche ragione, però, in momenti critici come questi dove c'è anche una campagna elettorale in corso per le nazionali, più che chiedere al Presidente della Regione i tempi che ha disponibili per venire in Aula, potrei anche fare valere il peso dell'Assemblea e pretenderlo, ma non mi sembra cortese, in questo momento, visto che tutti hanno tanti impegni. Glielo avevo già chiesto alcuni giorni fa e, proprio stamattina, mi ha informato che la data più utile per lui sarebbe quella del 21 febbraio 2018 e, ovviamente, l'ho comunicata.

MILAZZO. Chiedo di parlare sull'ordine dei lavori.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MILAZZO. Signor Presidente, onorevoli colleghi, visto che stiamo facendo degli interventi sull'ordine dei lavori, mi permetto di dissentire, nella sostanza, dall'intervento dell'onorevole Zafarana facendo una semplice considerazione. Per quanto ci riguarda siamo apertissimi al confronto su tutte le mozioni, tuttavia non vorrei collegare il fatto che ogni volta che il Presidente della Regione deve venire a fare una comunicazione all'Assemblea dobbiamo presentargli una mozione come contrappeso, perché il Presidente della Regione viene mercoledì prossimo in quanto ha ricevuto un incarico nella qualità di Commissario e può essere che vuole venire qua a spiegare ed illustrare qual è la propria visione rispetto a come affrontare il tema dell'emergenza rifiuti ed idrica?

Allora, se mi posso permettere, il tema è: se presentiamo, oggi, una mozione davanti al Commissario per l'emergenza idrica, già lo stiamo vincolando, preventivamente, rispetto a quello che vorrà fare. Mercoledì ascoltiamo il Presidente della Regione, sentiamo cosa vuole dire, qual è la sua visione rispetto al percorso che vuole adottare, poi se l'Assemblea non si riterrà rappresentata nella propria totalità - e questo è un fatto che può essere anche normale, le differenziazioni - si vedrà, anche se sono sempre per avere fede e penso che il Presidente della Regione saprà interpretare, invece, le istanze di tutti. Se poi questo non sarà, ogni Gruppo parlamentare, penso che ogni deputato, un rappresentante per Gruppo, non lo so, poi il Presidente dell'Assemblea si determinerà, avrà la possibilità di dire al Presidente della Regione se si rispecchia in quella comunicazione o meno, e gli potrà dire: "Presidente, ci riserviamo di presentare una nostra mozione e se dovesse essere approvata impegnerà il Governo rispetto ad una posizione diversa sull'emergenza idrica".

Poi, se dobbiamo affrontare le mozioni, ripeto, da parte nostra massima apertura su ogni tema, però su quel tema specifico mi sembra che abbiamo parlato di rifiuti e ci mettiamo le mozioni, deve venire a parlare di crisi idrica e ci mettiamo la mozione, non è che ogni qualvolta il Presidente della Regione viene per fare una comunicazione dobbiamo scrivere una mozione per dire qualche cosa pure noi; secondo me, uno può anche ascoltare per capire cosa vuole fare il Governo.

PRESIDENTE. Prima di dare la parola all'onorevole Lupo che ha chiesto di intervenire, in ogni caso direi di - considerando che, comunque, il presidente Musumeci è assolutamente disponibile a discutere le mozioni che saranno presentate - dare anche un tempo di scadenza per la presentazione delle mozioni e, considerato che il dibattito avverrà mercoledì 21 febbraio 2018, diamo il tempo fino a venerdì 16 febbraio 2018 di questa settimana per presentare eventuali nuove mozioni rispetto a quelle esistenti.

LUPO. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

LUPO. Signor Presidente, onorevoli colleghi, il Partito Democratico ha già presentato da giorni una mozione sull'emergenza idrica. Speravamo si potesse discutere oggi e ci dispiace che il Presidente della Regione abbia chiesto il rinvio a mercoledì 21 febbraio 2018, avrà le sue ragioni, penso che sia di tutta evidenza quanto l'argomento sia, appunto, urgente. Non so se sarà possibile anticipare questa comunicazione a domani, fermo restando che, ovviamente, siamo d'accordo sul fatto di approvare la riforma della legge sull'istituzione della Commissione "Antimafia".

Vorrei anche approfittare, intervenendo sull'ordine dei lavori, per chiederle, se fosse possibile, comunque, convocare una Conferenza dei Presidenti dei Gruppi parlamentari, anche domani a fine seduta, perché credo che dovremmo anche fare il punto sui documenti finanziari. Noi aspettiamo ancora che il Governo presenti il Documento di economia e finanza e non abbiamo alcuna notizia sul disegno di legge di bilancio e sul disegno di legge di stabilità.

È stato da lei annunciato che mercoledì prossimo, il Presidente della Regione riferirà in Aula sulla crisi idrica; mercoledì prossimo, cioè della prossima settimana, è già il 21 febbraio 2018. Vengono già meno i 45 giorni di tempo utile necessario all'Assemblea per esaminare i documenti finanziari. Quindi, devo ritenere, probabilmente mi sbaglio, che il Governo abbia già deciso di prorogare l'esercizio provvisorio da fine marzo a fine aprile.

Io credo che questi siano argomenti estremamente importanti di cui è giusto che la Conferenza dei Presidenti dei Gruppi parlamentari discuta alla presenza del Governo.

PRESIDENTE. Onorevole Lupo, tenga presente che proprio ieri, in funzione di quello che diceva, ho sentito il Governo, chiedendo all'Assessore per l'economia quando sarebbero stati pronti questi documenti e spiegando che, se non fossero arrivati tra oggi e domani, probabilmente il Governo sarebbe stato costretto ad una proroga dell'esercizio provvisorio. Mi è stato garantito dall'assessore Armao che i documenti degli Assessorati erano arrivati fino a venerdì scorso e che entro oggi, probabilmente, avrebbero consegnato queste carte. Se le carte non dovessero essere consegnate oggi - qualora venissero consegnate le trasmetteremmo immediatamente -, domani convocheremo una Conferenza dei Presidenti dei Gruppi parlamentari per decidere cosa fare. Lei ha perfettamente ragione, se non mi fossi già informato e non mi avessero dato questa risposta l'avremmo discusso in Conferenza dei Presidenti dei Gruppi parlamentari, ma ho avuto questa risposta ieri. Vediamo domani cosa accadrà, eventualmente convocheremo domani la Conferenza dei Presidenti dei Gruppi parlamentari.

La seduta, pertanto, è rinviata a mercoledì, 14 febbraio 2018, alle ore 16.00, con il seguente ordine del giorno:

I - Comunicazioni

II - Discussione del disegno di legge:

"Modifiche alla legge regionale 14 gennaio 1991, n. 4 relativa all'istituzione della Commissione parlamentare di inchiesta e vigilanza sul fenomeno della mafia in Sicilia. Modifiche alla legge regionale 20 novembre 2008, n. 15 in materia di contrasto alla criminalità organizzata" (n. 101/A) (*Seguito*)

Relatore: on. Fava

La seduta è tolta alle ore 16.43.

DAL SERVIZIO LAVORI D'AULA

Il Direttore

dott. Mario Di Piazza

Il Consigliere parlamentare responsabile

dott.ssa Maria Cristina Pensovecchio
